

Un foglio per animare la correzione  
*Un cuore solo*

L'unica "materia" che meriterebbe di essere imparata a perfezione e invece è quella di cui tutti ci riteniamo esperti e nella quale ci buttiamo allo sbaraglio, è l'amore, convinti come siamo che il bisogno sia equivalente al dono, cioè che la consolazione sia un diritto e il sacrificio un ostacolo; attirati, com'è logico, dalla gioia che l'amore promette, ci lasciamo incantare dalla meta, dimentichiamo le asperità del cammino che è necessario affrontare per giungervi, e inevitabilmente naufraghiamo tra le onde della nostra presunzione e nelle tempeste dei sentimenti. Perfino l'amore materno a paterno, che ha radici profonde nella costituzione stessa dell'essere umano ed è orientato alla formazione dei figli come persone libere e mature, rischia di essere frainteso come ricerca del quieto vivere, trasformando il compito educativo dei genitori in una incerta proposta ai figli di atteggiamenti e idee che essi stessi non saprebbero motivare. E', invece, proprio il **motivare**, la ricerca sincera e appassionata della verità e del bene, portata avanti combattendo ogni giorno contro la mortificante influenza del maligno, che costituisce il **perno** dell'educazione: questa infatti deve indicare non solo il traguardo ma il percorso e il metodo per tendere ad esso e, se possibile, raggiungerlo. Dare la motivazione è come far scaturire nel cuore dei figli una fonte di energia alla quale potranno attingere per fare le proprie scelte con convinzione e fedeltà.

Scende lo Spirito Santo, oggi, sulle famiglie e su noi tutti: viene per insegnarci ogni cosa, cioè per illuminare le cose, le persone, gli eventi di un valore superiore; viene a dare significato e grandezza a ogni manifestazione dell'amore ma anche a distinguere ciò che è davvero amore da ciò che non lo è; viene a ricondurre i cuori a Dio, che è Amore, perché solo imitando Lui "faremo" l'amore.

Chiedo allo Spirito un dono particolare dell'Amore: la **correzione**; chiedo di essere corretto nelle mie cose storte e di saper correggere senza umiliare, di essere umiliato quando presumo troppo di me stesso e di saper dire la verità anche quando richiede un umile coraggio; ma con la correzione chiedo la **consolazione** di veder guarire, con il suo aiuto, le ferite che mi affliggono e di poter a mia volta consolare chi soffre. Allo stesso modo chiedo per le famiglie il dono della paternità e maternità spirituali (come anche dell'amicizia e della figliolanza spirituali) così che la gioia dei genitori consista nel cammino interiore dei figli e la loro massima aspirazione sia quella di vederli capaci di amare Dio e i fratelli. La correzione verso di loro è un atto di amore, da parte di chi ha imparato a riconoscere il bene, non soltanto nella piacevolezza, ma anzitutto nel generoso e umile cammino verso un amore sempre più "pieno".

## Ringraziamento alla Protezione Civile

Sabato scorso il gruppo della Protezione Civile di Vitorchiano ha organizzato presso il Superconti una raccolta di generi alimentari a favore della Caritas parrocchiale; il frutto di questa iniziativa è stato abbondante e di questo voglio ringraziare sia quanti hanno contribuito con una offerta sia il sindaco Ruggero, sia i promotori e i realizzatori di questa iniziativa, che sarebbe bello poter rinnovare di quando in quando. Davvero in questo modo si manifesta una fraternità che può diventare e rimanere un fiore all'occhiello per il nostro paese.

## Aggiornamento Grest

In un recente incontro del Vescovo con tutti i sacerdoti è stato chiarito in quale modo potrà essere possibile fare delle attività estive nelle Parrocchie: per rispettare infatti le norme anti-Covid si devono assumere, in base alle norme dell'anno scorso, precauzioni strettissime, che prevedono la presenza di un maggiorenne ogni sette bambini/ragazzi, la permanenza delle stesse persone nelle squadre per tutta la durata del centro estivo, la sanificazione continua dei servizi e degli strumenti utilizzati, la possibilità di giocare solo all'aperto, e altre ancora.

Se dunque non riusciremo a trovare almeno due adulti per squadra, che garantiscano la loro presenza al Monastero durante le attività, non sarà possibile "fare il Grest" con lo stile degli anni passati e si dovrà ripiegare su attività "slegate", cioè proposte di volta in volta, come se ogni giorno i ragazzi si radunassero per caso al Monastero. **Rinnovo l'invito a giovani, genitori, anziani a dare la disponibilità per la presenza (non si chiede altro) dal 14 giugno al 4 luglio, sabati e domeniche esclusi.**

## Incontro per la montagna

Come già anticipato, **giovedì prossimo 27 maggio** si terrà l'incontro presso la chiesa della **Madonna alle ore 21** per le famiglie che intendono partecipare alla vacanza in Val Pusteria dal 1 all'8 agosto. Se il numero sarà sufficiente a coprire almeno metà delle spese andremo avanti, altrimenti dovrò abbandonare la caparra già versata. Ricordo quali sono le condizioni:

- 350 euro a famiglia per il soggiorno
- Viaggio con mezzi propri tranne che per tre famiglie (per le quali saranno a disposizione i pulmini)
- Partecipazione alle spese per il vitto, dato che la casa è in autogestione.

In caso di positiva riuscita dell'incontro si raccoglierà dai partecipanti una caparra di 50 euro e si stabilirà la data di un successivo incontro per l'organizzazione e la preparazione di tutto il necessario.



Proprio perché rappresentante della Chiesa il sacerdote prega il Padre che il sacrificio depresso sull'altare venga accolto per il bene dei fedeli e di tutta la santa Chiesa. E' un momento importante: ci si alza in piedi e i sacerdoti presenti si stringono intorno all'altare perché Cristo e la sua Chiesa stanno per celebrare il loro incontro d'amore e c'è bisogno della partecipazione del corpo e dello spirito di tutti i presenti.

Un dialogo segna l'inizio di questo "incontro d'amore": tocca al sacerdote, in quanto presidente dell'assemblea, di risvegliare nei cuori dei fedeli l'amore verso Dio, come se la Chiesa dicesse a sé stessa: *"Svegliati mio cuore, svegliatevi arpa e cetra, voglio svegliare l'aurora!"* oppure, sempre con le parole dei salmi: *"Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore"*. In questo dialogo tutti sono chiamati a sollevare "in alto i cuori" e a rendere grazie a Dio Padre, "per Cristo Signore nostro"; il motivo di questo canto di lode, che si chiama "prefazio" (cioè preambolo, premessa) è descritto in due momenti: anzitutto, con le parole *"E' veramente cosa buona e giusta"* si ammette che il rendere grazie a Dio, come doveroso atto di riconoscenza per tutto quello che ha fatto, fa e farà per amore dell'uomo (*"sempre e in ogni luogo"*), diventa per i fedeli *"fonte di salvezza"*. Non solo tutta la celebrazione della s. Messa in realtà è *Eucaristia*, cioè ringraziamento, ma tutta la vita può e deve diventarlo se si accoglie ogni evento e ogni persona come un "segno" della provvidenza divina: le preghiere e le suppliche, che l'assemblea ha presentato a Dio poco prima, sotto la pressione della realtà presente, sono da inserire dentro un disegno misterioso e glorioso che Gesù ci ha rivelato con la propria vita, morte e risurrezione; diceva san Paolo: *"In ogni cosa rendete grazie"*, e ancora: *"Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione! Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi stessi siamo consolati da Dio. Poiché, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione"*.

Oggi, nel giorno di Pentecoste siamo chiamati a rendere grazie a Dio per il "Consolatore", cioè per il dono, che ci viene fatto per mezzo dello Spirito Santo, di poter vedere l'opera di Dio e di poter sentire dentro di noi il suo amore per poi donarlo agli altri. E se ringraziassimo di più e ci lamentassimo di meno?

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ottava settimana del Tempo Ordinario e Quarta del Salterio

<p>Domenica 23 maggio <b>PENTECOSTE</b></p> <p><i>Lo Spirito di verità vi guiderà a tutta la verità.</i></p>	<p><b>10.30 (Monastero) Prime Comunioni</b></p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>18.00 (Monast.) ANTONIO E DOMENICA, ANTONIO E EGIDIA</p>
<p>Lunedì 24 maggio <b>Maria, Madre della Chiesa</b></p> <p><i>Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 ANGELO, VINCENZA E FERNANDA</p>
<p>Martedì 25 maggio</p> <p><i>Riceverete in questo tempo cento volte tanto insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 CARRER NICODEMO (MARIO) E PETETI AMANZIO ANTONIETTA</p> <p><b>Adorazione Eucaristica</b></p>
<p>Mercoledì 26 maggio <b>S. Filippo Neri</b></p> <p><i>Noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 EMILIA E GIOVANNI</p>
<p>Giovedì 27 maggio</p> <p><i>Rabbunì, fa' che io riabbia la vista!</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 PROIETTI LUIGI (anniv.)</p> <p><b>Adorazione Eucaristica</b></p>
<p>Venerdì 28 maggio</p> <p><i>La mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutte le nazioni. Abbiate fede in Dio!</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00</p>
<p>Sabato 29 maggio</p> <p><i>Con quale autorità fai queste cose?</i></p>	<p><b>10.30 (Monastero) Prime Comunioni</b></p> <p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 (s. Maria) MARIA, GIOVANI E NAZARENO</p>
<p>Domenica 30 maggio <b>SS. TRINITA'</b></p> <p><i>Battezzate tutti popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.</i></p>	<p><b>10.30 (Monastero) Prime Comunioni</b></p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>18.00 (Monast.)</p>